

Soa santità li dimandò la causa era stà tanto ad andar da lui. Rispose non haver da far; e cussì soa santità li fè chareze, e intrò su li oratori anglici che vien a darli obedientia, e che portano la gararia (*sic*) zoè una cintura si porta soto el zenochio con sparange d'oro per donarla al ducha di Urbin, e zà suo padre l'hebe, et è grande honor ad averla. Poi li disse di Guido Guain intrato in Forlipuovolo, e sperava aver Forlì etc. *Item*, nel partir, trovò don Sigismondo da Fuligno secretario dil papa, di primi poi morto l'arzivescovo di Zara, e li disse: « Mi prometesti uno mantello e uno capuzo, non l'ho auto etc. *Item*, li oratori zenoesi sono stà expediti dal papa *ad vota in omnibus*. *Item*, manda lettere abute dal nostro orator di Spagna.

*Di Spagna, di l' orator nostro, di 12 fevrer, da Medina dil Campo.* Come eri ricevete lettere dil capitano nostro di le galie di Fiandra, dade in porto Viverj a di . . . zener, e manda la copia. Come li scrive che 'l coregidor e costumier di le Crugne ha fatto infiniti manchamenti a le zurme di quelle galie, e l'armirao e galioti è stà asasinati e feriti, adeo esso orator anderà dal re et provederà al bisogno.

*Di sier Hironimo da cha' da Pezaro capitano di le galie di Fiandra a l' orator yspano, date in porto Viverj, a di . . . zener.* Come, a di 8 novembre, parti di Cartagena, et zonse a le Crugne a di 22, ch'è lontan 50 mia fra terra di S. Jacomo di Galicia, et non volse niun dismantasse in terra; ma una nocte si robò numero 60 di ditte galie e andono in terra. Li parse di punir el paron di la galia Capella con alcuni altri, e lo privò dil suo officio. Et a di 30, ditte zurme ritornono dil viazo di San Jacomo, unde esso capitano si levò e non potè andar di longo, et tornò in porto. Poi a di 28 dezembro, in l'aurora, si parti 11 nave *videlicet* 10 di englesi et una di Portogal, et esso capitano *etiam* sul mezodi si levò, e la nocte il vento fortunevole have, adeo convene ritornar in porto. E a di 29 trovò la nave di Portogal che contava le nave inglese esser, come credeva, capitate in Bretagna; sichè do nave parti da Mongia e Baiona acompagnà con altre parti quel zorno; sichè *etiam* loro parti etc.

*Dil ditto orator yspano, date ivi a Medina dil Campo, a di 21 fevrer.* Come ha 'uto concession da i reali di 10 milia salme di formenti di trata di Sicilia per la Signoria nostra. *Item*, Lucha Rosso secretario dil re Federico è li, e si dice seguirà le trieve zeneral, e in questo mezo si traterà pace con

Franza. *Item*, l'archiduchessa partirà per Fiandra al principio di marzo, et è venuto li uno orator di l'archiducha suo marito a questo effecto per acompagnarla in Fiandra. *Item*, le nave di Portogal à aviso non è partite ancora per l'India.

*Dil ditto, di 25, ivi.* Come fo dal re, e Lucha Rosso parti a di 23. Soa alteza li disse con alegrezza di le trieve fate per 3 anni, e che lui à voluto si nomini la Signoria, benchè il re di Franza non voleva; sichè la Signoria sarà per 3 anni sicura di pace. E se publicheria a le frontiere, e de li presto; e che dil tutto aviseria domino Laurentio Suares suo orator de qui, acciò avisase la Signoria. E esso orator ringratiò soa alteza; poi li disse dil scandolo seguito a le Grugne in Galicia a li galioti di le galie di Fiandra etc. Soa alteza si dolse, e commesse a l'Almazano lettere che fosseno relassati li presi et fato bona compagnia a ditte nostre galie etc. *Item*, la principessa partirà per Fiandra al principio di marzo; poi partita, quelli reali si avierano verso Granata, perchè voleno far guerra a' mori. *Item*, sollicita la licentia di repatriar.

*Da Napoli, di Lunardo Anselmi consolo nostro, di 15 marzo.* Come è stà publicà *honorifice* la suspensione de le ripresaje. È stata a tempo, perchè Chierano havia una bareha in hordine et havia spexo ducati 300 in una colubrina, e disse havia preso per ducati 5000 di subditi di la Signoria nostra; el qual ha voluto la copia di ditta ripresaja, zoè suspensione. *Item*, esso consolo visitò la duchessa di Milan, qual li usò bone parole dicendo sperava veder suo fiol, ch'è in Franza, nel stato suo di Milan, mediante l'operation di la illustrissima Signoria nostra, e lo ricomanda. *Item*, Alvise d' Ars, ch'è in Puja, non fa stima di le trieve, e il signor Bortholamio d' Alviano contra di lui procedeva verso Venosa. *Item*, el conte di Capaza a di 25 si acordò con il gran capitano e lassò a' spagnoli tuto el stato suo; et è stà licentià tute le barze erano li et cussì alemani et gallegi; *etiam* alcuni homeni d' arme e fanti, si mandano in Cicilia. *Item*, eri fo col gran capitano in castello in coluquj, e si dolse di malli portamenti di spagnoli di Puja. Rispose dispiacerli assai e provederia, e li dimandò si havia nulla di novo. *Item*, li a Napoli si continua fortificar il Castelnovo, atorno el qual ogni cossa è permutata, et sopra la prima porta sono poste le arme di Spagna e scripto in marmo queste parole: *Omnia subjecisti sub pedibus ejus*. *Item*, scrive coluquj abuti col conte di Sanseverino *ut in litteris, nihil* da conto.

*Di Elemagna, di l' orator nostro, date in*